



Unione Sindacale di Base

USB: incontro con la regione Marche per assunzioni stabili in sanità



Ancona, 24/07/2020

Giovedì 23 luglio, a seguito delle iniziative già assunte da USB Marche Sanità con un presidio tenutosi in data 29/5 sotto il Palazzo della Regione e il successivo sciopero del 2 Luglio 2020, abbiamo continuato il confronto con la Regione Marche, nello specifico con la dirigente delle risorse umane Aziende Sanitarie delle Marche.

Durante il confronto la delegazione USB Marche, composta da Mauro Giuliani e Stefano Tenenti, ha ribadito quanto segue:

Al Presidente Ceriscioli che è anche assessore regionale alla sanità abbiamo chiesto di rivedere le politiche sanitarie regionali in merito ad assunzioni stabili, stabilizzazioni, retribuzioni per il personale, ripristino Ospedali pubblici chiusi, dei posti letto tagliati, rilancio dei servizi territoriali, rafforzamento della sanità pubblica e ancora assunzioni stabili Internalizzazioni dei servizi e dei lavoratori in appalto, a partire con urgenza da quelle appaltate alla COOSS Marche, a beneficiare dei lavoratori dei cittadini e a tutela del diritto alla salute.

Ovviamente USB non si accontenta comunque del confronto con un Funzionario delegato, seppure autorevole, ma ha ribadito la necessità di un confronto Diretto con il Governatore nella sua doppia veste di Presidente e Assessore competente.

Inoltre, durante le due ore circa d'incontro oggetto centrale del nostro intervento ha

riguardato il taglio del personale dipendente del SSR.

L'ASUR ha messo nero su bianco certificandola la carenza di personale, pertanto i Dipendenti che hanno affrontato sul campo l'emergenza covid19 lo hanno fatto con numeri inadeguati e insufficienti. Dal 2018 al 2019 sono stati sottratti solo all'ASUR 363 dipendenti, la parte maggiore chiaramente sottratta al comparto, con 260 lavoratori!

USB ha chiesto che tale gap debba essere colmato con un piano straordinario di Assunzioni vere, assumendo a tempo indeterminato da Graduatorie di mobilità regionali ed extra regionali e con Internalizzazione dei servizi e dei lavoratori attualmente in appalto. Basta con il precariato che appena stabilizzato viene di nuovo prodotto con assunzioni temporanee.

Altra questione per noi inderogabile e che abbiamo sottoposto alla Dirigente del Servizio riguarda il taglio dei fondi contrattuali.

La Regione e l'ASUR ma anche le altre Aziende hanno già ridotto i fondi anche su imposizione della normativa nazionale ma la Regione Marche sembra aggiungere anche la volontà di ulteriore di abbassamento dei fondi contrattuali non aggiungendo la RIA del Personale cessato.

Su questo abbiamo chiesto la verifica della legittimità di tale operazione che per USB è un ulteriore taglio al salario accessorio in contrasto con il CCNL degli "EROI" tanto decantati in fase COVID, ma tanto maltrattati e dimenticati quando si tratta di fare loro il giusto riconoscimento economico come ad esempio la "premialità" Covid19 sulla quale abbiamo ribadito la necessità di ulteriori risorse aggiuntive regionali altrimenti con quelle attuali non ci sarà alcun premio reale per i Lavoratori del Comparto!

Attualmente hanno percepito Zero €! Se non le dovute indennità con risorse messe da Governo.

La dirigente ha riconosciuto la fondatezza delle problematiche rappresentate, ha dato rassicurazioni rispetto al percorso della stabilizzazione del personale, con requisiti al 31/12/2021/19, abbiamo fatto presente che il fabbisogno del personale non è stato rideterminato come invece previsto dalle indicazioni del ministero della sanità, pertanto i numeri che sono stati indicati potranno variare a seconda dell'effettiva stabilizzazione degli aventi diritto, su questo la Dirigente ci ha rassicurati.

Nel rispetto della stabilizzazione abbiamo chiesto la proroga di tutti i contratti in essere dato che i requisiti della stabilizzazione sono stati spostati al 31/12/2020. USB Sanità Marche, in attesa del confronto con Presidente Ceriscioli, ritiene utile che l'attuale interlocuzione continui, verificheremo puntualmente le reali disponibilità e continueremo la lotta per la Sanità Pubblica nella Regione Marche.

#AssunzioniStabili

#Stabilizzazioni

#BastaPrecariato

#BastaAppalti

#Reinternalizzazione

Ancona

23/07/2020

USB Marche PI